



CONFESERCENTI DEL TRENTINO * “DIGITURISMO – QUANDO LA MONTAGNA INCONTRA LA TECNOLOGIA”: «LA 27° EDIZIONE DELLA BITM A TRENTO, DAL 18 AL 19 NOVEMBRE»

🕒 09.07 - venerdì 26 giugno 2026

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) –
////

XXVII BITM a Trento dal 18 al 19 novembre. 'Digiturismo: quando la montagna incontra la tecnologia'. Digitale leva strategica per governare flussi e creare governance integrata del turismo sostenibile Debutta l'inedito Alp Tech Maturity Index: Castelrotto, Madonna di Campiglio, Livigno, Courmayeur e Cortina d'Ampezzo al centro della prima indagine comparativa sulla maturità digitale.

“Digiturismo: quando la montagna incontra la tecnologia”. È il cuore del confronto e degli stimoli che animeranno l'edizione numero 27 della BITM, le Giornate del Turismo Montano in programma al Muse di Trento il 18 e 19 novembre. Organizzata da Iniziative Turistiche per la Montagna in collaborazione con Confesercenti del Trentino, BITM rifletterà, attraverso il contributo di esperti e studi ad hoc, su come le tecnologie digitali possano migliorare la promozione delle destinazioni. I nuovi strumenti offrono infatti interessanti possibilità per accompagnare gli ospiti del Trentino e non solo alla scoperta dell'identità territoriale, mettere a sistema tutti gli attori del comparto per una governance integrata e condivisa in grado di monitorare flussi, mercato e cambiamenti con una rinnovata ottica di sostenibilità ed offerta personalizzata del turismo montano di oggi e domani. Un presente-futuro integrato, dunque, con gli strumenti digitali destinati a essere motore di competitività

Digitale, leva dei flussi e dello sviluppo sostenibile.

“Il digitale non è più un elemento accessorio ma a tutti gli effetti funzionale al turismo – ha spiegato Massimiliano Peterlana, presidente della BITM e vicepresidente vicario di Confesercenti del Trentino. Il turista italiano e straniero ormai si muove e sceglie utilizzando le tecnologie. È un aspetto che non possiamo ignorare. Non possiamo subire il ‘momento’ ma conoscerlo e affrontarlo. Il digitale è infatti funzionale alla promozione turistica e ne favorisce i flussi in Trentino e non solo. L’idea è quella di capire prima di tutto a che punto siamo e quindi indagare le applicazioni sempre in un’ottica di sostenibilità”.

Destinazioni a confronto.

“Durante la prima giornata parleremo di digiturismo attraverso gli studi dell'Osservatorio realizzato con Progetto Turismo – ha aggiunto Peterlana –. Scoperto e capito lo stato dell'arte cercheremo di indagare come la tecnologia possa aiutarci dal punto di vista della sostenibilità e dell'inclusività per fare dei territori non solo un elemento di attrazione meramente turistica ma anche un sistema di collaborazione con tutti i protagonisti delle comunità locali. In questa ottica la prima giornata è destinata a tutti gli operatori del settore, dall'ospitalità al commercio, dall'industria all'artigianato, all'agricoltura. Il turismo è un settore articolato che deve fare sistema”. “Il punto di partenza è la presentazione dei risultati dell'Osservatorio BITM, che in questa edizione ha scelto di analizzare in chiave comparativa il livello di maturità digitale di cinque principali destinazioni dell'arco alpino.” Sotto la lente di un indice inedito – l'Alp Tech Maturity Index sviluppato da Progetto Turismo con la collaborazione scientifica dell'Università di Trento – Castelrotto nell'Alpe di Siusi, Madonna di Campiglio, Livigno, Courmayeur e Cortina d'Ampezzo.

L'anteprima con una mostra.

A partire dal 5 novembre a Palazzo Roccabruna si avrà un'anteprima di alcuni dei temi affrontati dalla nuova edizione: qui verrà infatti allestita l'esposizione fotografica “Dolomiti: place to beat”. Il talento umano, il supporto della tecnologia” è il titolo dell'esposizione fotografica organizzata da Fondazione Sport Found e da Dolomiti Open, in collaborazione con Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella, Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio, Fiemme e Fassa Sport Inclusivo e Dolomiti Unesco. Beat è il battito del cuore, ma richiama anche l'idea di combattere le disuguaglianze con la tecnologia e suona come bit, che richiama direttamente il mondo digitale.

Il Comitato scientifico e il ruolo delle scuole.

“Tra le principali novità di quest'anno c'è la creazione del Comitato scientifico della BITM composto dall'architetto e urbanista Alessandro Franceschini, da Umberto Martini e Federica Buffa, professori del Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento e da Matteo Bonazza, direttore generale di Progetto Turismo” – ha sottolineato Peterlana -.

Nella seconda giornata della BITM proseguirà e si rafforzerà il coinvolgimento attivo delle scuole superiori, già parte integrante della manifestazione, attraverso un focus sviluppato insieme all'Università di Trento e che vedrà gli studenti protagonisti nella presentazione di progetti ideati e sviluppati da loro su questo argomento. L'obiettivo è portare sul palco i giovani, futuri professionisti del settore, per comprendere come interpretano il tema della digitalizzazione e quali soluzioni propongono, raccogliendo la loro visione per immaginare il futuro del turismo e delle terre alte.”